

ISTITUTO GERIATRICO MILANESE S .P.A.

Sede legale: VIA A. PARAVIA, 63 MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e numero iscrizione: 04337840484

Iscritta al R.E.A. n. MI 1539689

Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 i. v.

Partita IVA: 12192560154

Direzione e coordinamento da parte di Airone Srl

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società, così come richiesto dall'art.2086 cc, ha istituito un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, in grado di rilevare indizi pre-crisi e perdita di continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi ed il recupero della continuità aziendale. In particolare, anche alla luce dell'art.3 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, sono stati implementati strumenti in grado di:

- Rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- Verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale, almeno per i dodici mesi successivi, e rilevare i segnali di cui al comma 4 del preetto art.3 CCII.

La gestione della società, nell'esercizio 2024, ha riguardato le seguenti attività:

-
- in Milano, Via P.A.Paravia n.63 una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di n.155 posti letto e un Centro Diurno Integrato (CDI) "Perusini" di n.30 posti;
 - In Milano, Via Newton n.1 una Residenza Sanitaria Disabili (RSD) "La Tenda" di n.30 posti letto;
 - In Milano, Via Arsia n.7 una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "Opera Pastor Angelicus" di n.150 posti letto;
 - prestazioni domiciliari di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
 - In Pisa, loc. Calambrone, Via dei Giacinti n.6 int.1, Struttura Residenziale Psichiatrica per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) "Gli orti di Ada" di n.12 posti letto;
 - In Pisa, loc. Calambrone, Via dei Giacinti n.6 int.2 Centro Educativo per trattamenti Riabilitativi dello spettro autistico "CETRA";
 - In Pisa, loc. Calambrone, Via dei Giacinti n.4, Casa per ferie, principalmente a servizio dei familiari degli utenti dei servizi sopra indicati.
-

Tutte le attività elencate risultano regolarmente autorizzate al funzionamento, quelle sanitarie e sociosanitarie accreditate dalle competenti Regioni e, ove previsto, convenzionate con le Aziende Sanitarie e i Comuni.

L'esercizio 2024 ha registrato un incremento nell'ordine del 4,78% del valore della produzione rispetto al 2023, in linea con le previsioni di budget 2024.

Nel corso dell'esercizio la società non ha beneficiato di un contributo per l'acquisto di DPI ai sensi del DL 137/2020 e dei crediti di imposta sui consumi energetici.

I costi della produzione hanno subito complessivamente un incremento del 0,99%, principalmente dovuto all'incremento del costo del personale a seguito del rinnovo del CCNL UNEBA, parzialmente compensato dalla riduzione degli altri costi di gestione.

Gli ammortamenti, anche nell'esercizio 2024, sono stati effettuati integralmente.

La differenza tra valore e costi della produzione è risultata positiva per € 1.094.923, con un incremento di € 609.121 rispetto all'esercizio 2023.

Gli oneri finanziari sono passati da € 289.104 del 2023 ad € 316.338, con un maggior costo di € 27.234, pari al 9,42%, Il Bilancio 2024 chiude con utile netto di € 455.844.

La gestione del patrimonio immobiliare, non destinato all'utilizzo diretto per lo svolgimento delle attività, è risultata regolare e non sono state ricevute richieste di sospensione dei canoni di locazione.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2024 la società ha contratto esclusivamente finanziamenti a breve termine per il finanziamento del pagamento delle 13° e 14° mensilità dei dipendenti e delle imposte. La società sempre nell'esercizio 2024 ha utilizzato anticipazioni bancarie sulle fatture emesse nei confronti dei clienti Enti pubblici.

Nel corso dell'esercizio 2024 tutte le rate di finanziamento in scadenza sono state regolarmente pagate e non è stata presentata alcuna richiesta di moratoria.

Continua ad essere oggetto di particolare attenzione da parte degli Amministratori il fenomeno delle insolvenze dei clienti privati. L'adozione del sistema standard di pagamento SDD, che prevede l'addebito automatico degli importi

fatturati sul conto corrente del sottoscrittore, e permette di rilevare tempestivamente i casi di insolvenza, ha consentito di limitare e tenere sotto controllo il problema.

L'importo complessivamente accantonato, nell'esercizio e nei precedenti, è ritenuto dagli amministratori adeguato rispetto al rischio di insolvenza sul totale dei crediti vantati al 31.12.2024.

La gestione si è svolta regolarmente ed è oggetto di continua attività di controllo da parte della Direzione Aziendale e degli Amministratori Delegati, che operano per garantire gli standard qualitativi dei servizi erogati, in coerenza con la mission aziendale.

Il Consiglio di amministrazione effettua un costante monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della gestione, al fine di effettuare tutti gli interventi necessari per contrastare gli effetti negativi derivanti dalla congiuntura economica, migliorare la produttività e garantire la continuità aziendale.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale

Fatti di particolare rilievo

Nel corso dell'esercizio 2024 i livelli di occupazione dei posti delle strutture gestite di IGM sono stati soddisfacenti, in linea con quelli rilevati in periodo pre pandemia. I dati della gestione, nei primi mesi del 2025, evidenziano risultati positivi.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato dal rinnovo del CCNL UNEBA, con decorrenza da mese di ottobre. Il rinnovo contrattuale prevede incrementi retributivi applicati in tre tranches con decorrenza 01 ottobre 2024, 01 gennaio 2025 e 01 luglio 2025, che comporteranno incremento del costo del lavoro stimabile a regime nell'ordine di oltre il 10%.

A parziale copertura dei maggiori costi derivanti dall'applicazione della prima tranche contrattuale la Regione Lombardia è intervenuta con la DGR 3730/2024 riconoscendo una quota, che per la nostra società ammonta a circa 67.000 euro. Sono previsti ulteriori interventi della Regione per il 2025.

In attesa di adeguati interventi della Regione Lombardia, per compensare i maggiori costi di gestione derivanti dall'applicazione del rinnovo del CCNL UNEBA e eventuali ulteriori incrementi dei costi, il CDA nel 2025 ha comunque deliberato un incremento della quota giornaliera di ricovero a carico dell'ospite.

Nell'esercizio 2024 è continuata l'implementazione della cartella clinica informatizzata.

Altri investimenti, sono stati effettuati per il rinnovo di arredi e attrezzature, per il mantenimento in buono stato di funzionamento delle strutture, per la manutenzione e l'efficientamento del patrimonio immobiliare, il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Airone Srl.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.807.736	18,31 %	3.010.380	18,74 %	(202.644)	(6,73) %
Liquidità immediate	502.828	3,28 %	864.354	5,38 %	(361.526)	(41,83) %
Disponibilità liquide	502.828	3,28 %	864.354	5,38 %	(361.526)	(41,83) %
Liquidità differite	2.278.643	14,86 %	2.084.978	12,98 %	193.665	9,29 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.825.950	11,91 %	1.578.514	9,83 %	247.436	15,68 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	452.693	2,95 %	506.464	3,15 %	(53.771)	(10,62) %
Rimanenze	26.265	0,17 %	61.048	0,38 %	(34.783)	(56,98) %
IMMOBILIZZAZIONI	12.525.183	81,69 %	13.051.384	81,26 %	(526.201)	(4,03) %
Immobilizzazioni immateriali	293.056	1,91 %	330.811	2,06 %	(37.755)	(11,41) %
Immobilizzazioni materiali	8.216.655	53,59 %	8.576.106	53,39 %	(359.451)	(4,19) %
Immobilizzazioni finanziarie	3.864.939	25,21 %	4.003.025	24,92 %	(138.086)	(3,45) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	150.533	0,98 %	141.442	0,88 %	9.091	6,43 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
TOTALE IMPIEGHI	15.332.919	100,00 %	16.061.764	100,00 %	(728.845)	(4,54) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	9.991.108	65,16 %	11.136.396	69,33 %	(1.145.288)	(10,28) %
Passività correnti	6.379.324	41,61 %	6.160.793	38,36 %	218.531	3,55 %
Debiti a breve termine	5.996.337	39,11 %	5.825.514	36,27 %	170.823	2,93 %
Ratei e risconti passivi	382.987	2,50 %	335.279	2,09 %	47.708	14,23 %
Passività consolidate	3.611.784	23,56 %	4.975.603	30,98 %	(1.363.819)	(27,41) %
Debiti a m/l termine	3.374.998	22,01 %	4.760.808	29,64 %	(1.385.810)	(29,11) %
Fondi per rischi e oneri	7.187	0,05 %	19.630	0,12 %	(12.443)	(63,39) %
TFR	229.599	1,50 %	195.165	1,22 %	34.434	17,64 %
CAPITALE PROPRIO	5.341.811	34,84 %	4.925.368	30,67 %	416.443	8,46 %
Capitale sociale	120.000	0,78 %	120.000	0,75 %		
Riserve	1.783.187	11,63 %	1.822.588	11,35 %	(39.401)	(2,16) %
Utili (perdite) portati a nuovo	2.982.780	19,45 %	2.911.027	18,12 %	71.753	2,46 %
Utile (perdita) dell'esercizio	455.844	2,97 %	71.753	0,45 %	384.091	535,30 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	15.332.919	100,00 %	16.061.764	100,00 %	(728.845)	(4,54) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	42,65 %	37,74 %	13,01 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	188,97 %	220,80 %	(14,42) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,87	2,26	(17,26) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,00	1,35	(25,93) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	34,84 %	30,67 %	13,60 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,90 %	1,85 %	2,70 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che	44,01 %	48,86 %	(9,93) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(7.032.839,00)	(7.984.574,00)	11,92 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,43	0,38	13,16 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(3.421.055,00)	(3.008.971,00)	(13,70) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro	0,72	0,77	(6,49) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(3.571.588,00)	(3.150.413,00)	(13,37) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(3.597.853,00)	(3.211.461,00)	(12,03) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	43,60 %	47,87 %	(8,92) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.705.982	100,00 %	15.943.404	100,00 %	762.578	4,78 %
- Consumi di materie prime	1.549.514	9,28 %	1.449.901	9,09 %	99.613	6,87 %
- Spese generali	5.155.349	30,86 %	5.516.076	34,60 %	(360.727)	(6,54) %
VALORE AGGIUNTO	10.001.119	59,87 %	8.977.427	56,31 %	1.023.692	11,40 %
- Altri ricavi	56.163	0,34 %	345.109	2,16 %	(288.946)	(83,73) %
- Costo del personale	7.684.219	46,00 %	7.140.390	44,79 %	543.829	7,62 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.260.737	13,53 %	1.491.928	9,36 %	768.809	51,53 %
- Ammortamenti e svalutazioni	489.006	2,93 %	627.561	3,94 %	(138.555)	(22,08) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.771.731	10,61 %	864.367	5,42 %	907.364	104,97 %
+ Altri ricavi	56.163	0,34 %	345.109	2,16 %	(288.946)	(83,73) %
- Oneri diversi di gestione	732.971	4,39 %	723.674	4,54 %	9.297	1,28 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.094.923	6,55 %	485.802	3,05 %	609.121	125,38 %
+ Proventi finanziari	133		208		(75)	(36,06) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.095.056	6,55 %	486.010	3,05 %	609.046	125,32 %
+ Oneri finanziari	(316.338)	(1,89) %	(289.104)	(1,81) %	(27.234)	(9,42) %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	778.718	4,66 %	196.906	1,24 %	581.812	295,48 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	778.718	4,66 %	196.906	1,24 %	581.812	295,48 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	322.874	1,93 %	125.153	0,78 %	197.721	157,98 %
REDDITO NETTO	455.844	2,73 %	71.753	0,45 %	384.091	535,30 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	8,53 %	1,46 %	484,25 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	11,56 %	5,38 %	114,87 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	6,58 %	3,11 %	111,58 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	7,14 %	3,02 %	136,42 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	1.095.056,00	486.010,00	125,32 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.095.056,00	486.010,00	125,32 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società, in questo periodo, nonostante la riduzione registrata nel 2024, è tutt'ora esposta ai rischi derivanti da una possibile ripresa della dinamica inflattiva, determinata dalle politiche economiche adottate dall'amministrazione degli USA e dal perdurare della crisi bellica in Ucraina, che potrebbe determinare un generalizzato incremento dei prezzi dei fattori produttivi, Ulteriori rischi potrebbero derivare dal ripresentarsi di una potenziale crisi pandemica, anche se attualmente poco probabile.

In caso di imprevisti e ingenti aumento dei costi dei fattori produttivi, la società potrebbe non essere in grado di adeguare le proprie tariffe all'andamento dell'inflazione, tenuto conto che la quota sanitaria è determinata in via autonoma dalla Regione, che allo stato attuale ha riconosciuto adeguamenti nettamente inferiori al tasso di inflazione, In tale eventuale contesto potrebbe non essere possibile scaricare tutto l'adeguamento dei costi sulle quote a carico delle famiglie, che potrebbero avere problemi di sostenibilità della spesa. A tale proposito, però, occorre osservare che le attuali rette di ricovero applicate da IGM rientrano nella fascia medio bassa di quelle del Comune di Milano e, pertanto, un graduale aumento non inciderà sui livelli di occupazione dei posti letto.

Ulteriori elementi di rischio sono rappresentati da:

- Difficoltà di reperire sul mercato del lavoro i medici e paramedici necessari per garantire il mantenimento dei livelli di qualità/quantità dei servizi. Per mitigare questo rischio IGM, avvalendosi delle vigenti normative, ha assunto qualificato personale sanitario (medici ed infermieri) proveniente dalla Bolivia.
- L'andamento dei costi di approvvigionamento energetico.
- Gli alti tassi di interesse per il ricorso a finanziamenti bancari: una parte significativa dei finanziamenti a m/l termine contratti dalla società sono stati stipulati a tasso fisso o con la copertura del rischio con prodotti derivati (Interest rate Swap). Gli altri finanziamenti a tasso variabile sono ormai nella fase terminale o comunque avanzata del periodo di ammortamento.

Per quanto riguarda i rischi derivanti dalla gestione delle attività, con riferimento ai rischi assicurabili, IGM ha stipulato coperture assicurative che riguardano i seguenti rami: incendio dei locali dove viene svolta l'attività, di proprietà e in locazione; responsabilità civile nei confronti dei terzi, anche per danni causati dai dipendenti; responsabilità civile per l'operato degli amministratori e sindaci, D&O.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue:.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese controllate (San Colombano Srl)	809.000	895.000	86.000-

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
<i>Totale</i>	809.000	895.000	86.000-

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese controllate (San Colombano Srl)	-	9.749	9.749-
<i>Totale</i>	-	9.749	9.749-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate (Archedomus Srl)	10.000	9.000	1.000
debiti verso imprese controllate (Crea Srl)	178	178	-
debiti verso imprese collegate (T.imes Spa)	4.082	4.082	-
<i>Totale</i>	14.260	13.260	1.000

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2025 sono stati caratterizzati da livelli soddisfacenti di occupazione dei posti delle strutture gestite da IGM. I dati della gestione nei primi mesi del 2025, evidenziano risultati positivi.

E' ragionevole prevedere per l'esercizio 2025 il conseguimento di un risultato positivo, in continuità con quello del 2024.

Il rinnovo del CCNL UNEBA applicato da IGM, con decorrenza già da settembre 2024, comporterà un significativo incremento del costo del lavoro, per far fronte al quale, come già ricordato, è stato applicato un incremento della quota a carico degli utenti privati. E' comunque attesa una revisione delle quote sanitarie da parte della Regione Lombardia. Il Comune di Milano ha comunicato un adeguamento delle rette riconosciute, con decorrenza dal mese di luglio 2025, in concomitanza al rinnovo della vigente convenzione.

Nel 2025 non è prevista la richiesta di attivazione di ammortizzatori sociali previsti dalla normativa.

In riferimento all'investimento effettuato tramite la controllata al 100% San Colombano Srl segnaliamo che il bilancio di esercizio 2024 di quest'ultima è stato chiuso con un utile netto di € 72.145. Nel mese di aprile 2024 è stata aperta la seconda unità operativa di 10 PL e attualmente la struttura opera a pieno regime con una capienza complessiva di 20 PL. Nel secondo semestre del 2025 è prevista anche l'attivazione del Centro Diurno,

Nel corso dell'esercizio 2024, la San Colombano Srl ha restituito una quota di € 86.000 dei finanziamenti ricevuti da IGM Spa. Alla data del 31.12.2024 i mezzi finanziari forniti da l'IGM Spa alla controllata San Colombano Srl, sia sotto forma di apporti di capitale che di finanziamenti, ammontavano a € € 1.051.000. E', inoltre, previsto nel corso del 2025 un ulteriore rimborso del finanziamento nell'ordine centomila euro.

Per l'esercizio 2025 è atteso un risultato economico positivo, in significativo miglioramento rispetto a quello del 2024. Ricordiamo che l'attività svolta riguarda la gestione di due Strutture Residenziali Riabilitative Psichiatriche per minori - A1 ad alta intensità terapeutico riabilitativa di n.10 posti letto ciascuna - e un Centro Diurno per trattamenti riabilitativi con annesse attività sociali, occupazionali e formative. Le strutture risultano autorizzate al funzionamento e accreditate da parte della Regione Toscana.

I servizi che vengono svolti, in considerazione dell'alto livello di intervento terapeutico per situazioni di particolare gravità, sono rivolti non solo al soddisfacimento del bisogno locale ma anche di quello di altre regioni, come già avviene per i minori accolti presso la struttura per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) "Gli orti di Ada".

Nel quadro della strategia di sviluppo di IGM volta verso la gestione di attività sanitarie, rivolte alla psichiatria e in particolare alle problematiche dell'età evolutiva, si è ricercata la sinergia con con altri soggetti operanti nel settore. E' stato raggiunto un accordo con l'IRCCS Mondino, che opera nel settore delle neuro scienze, che porterà alla costituzione di una società, partecipata da IGM e da una spin off dell'IRCCS Mondino, che sarà il veicolo per lo sviluppo a livello nazionale di una rete di strutture dedicate al trattamento dei disturbi dell'alimentazione e/o alle problematiche dell'età evolutiva.

Sempre nel 2025, è stata decisa, in considerazione dell'assenza di margini operativi, la chiusura della Casa per Ferie, gestita a Calmbrone -Pisa, e sono state avviate le procedure per la sua trasformazione in una Struttura Socio Sanitaria Residenziale a Carattere Comunitario per adulti con patologia psichiatriche. Tale decisione è stata assunta sulla base dei bisogni del territorio, come manifestati dai servizi di salute mentale locali.

Sulla base di quanto esposto, il CDA ha predisposto un PEF per gli esercizi 2025-2028, approvato in data 30/05/2025, in aggiornamento di quello a suo tempo approvato in concomitanza con il bilancio dell'esercizio 2023, tenendo conto degli sviluppi prevedibili della gestione, pur con tutte le difficoltà di stima date dall'incertezza sull'evoluzione dell'andamento della situazione economica generale.

Per l'esercizio 2025 il piano, sulla base di un valore della produzione calcolato applicando le tariffe ordinarie all'effettiva produzione prevista, rileva il conseguimento di un utile, stimato in € 617.144 ante imposte.

Negli esercizi successivi il piano evidenzia un trend positivo dei risultati della gestione.

Da un punto di vista finanziario si prevede il mantenimento di una situazione di sostanziale equilibrio. Il livello di indebitamento finanziario della società, subirà nel 2025 un decremento di oltre un milione di euro a seguito del rimborso delle quote capitale in scadenza dei finanziamenti accesi.

Nel mese di aprile 2025 la società ha ricevuto un finanziamento bancario per liquidità dell'importo di € 300.000, con rimborso previsto in 36 mesi dei quali 14 di preammortamento, inoltre, sempre nel 2025 è prevista la richiesta di finanziamenti bancari a breve per complessivi € 900.000 da utilizzare per il pagamento della 13° e 14° mensilità ai dipendenti e delle imposte. Una prima erogazione di € 600.000, finanziamento 14° e imposte sarà erogata nel mese di giugno, la seconda relativa alle 13° è prevista nel mese di dicembre.

Per il momento, a causa della crisi del mercato immobiliare, non è stato possibile individuare un acquirente per la cessione dell'asset aziendale, costituito dal corpo capannone dell'immobile, ubicato in Pisa Via Monterosa, Risulta ancora ancora in fase di elaborazione e approfondimento il progetto alternativo di sviluppo delle potenzialità edificatorie dell'area in oggetto per la realizzazione di un polo di Inserimento lavorativo e inclusione sociale, con supporto abitativo, per giovani e adulti seguiti dai Servizi istituzionali di salute mentale, nell'ambito di attività artigianali, commerciali e industriali.

Per tali motivazioni, a titolo prudenziale, la cessione dell'asset immobiliare non è stata prevista nella redazione del PEF 2025-2028.

Alcune delle azioni previste nel PEF, come ad esempio l'ottenimento di finanziamenti bancari, presuppongono il coinvolgimento o l'assenso di soggetti terzi, e quindi presentano delle incertezze in quanto potrebbero non realizzarsi nei tempi e nei valori previsti dal Piano.

Inoltre, l'incertezza del quadro economico generale potrebbe influire sulle previsioni di piano, in particolare su quelle relative ai tempi e modalità di occupazione dei posti letto, all'andamento dei costi operativi e di quelli finanziari, non consentendo il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Gli amministratori della società opereranno un monitoraggio periodico degli effettivi impatti delle azioni deliberate e, in caso di modifica significativa delle condizioni previste, provvederanno a correggere il piano stesso integrandolo con altre soluzioni.

La società, grazie ad un'attenta programmazione dei flussi, riesce a garantire la regolarità dei pagamenti, in particolare nei confronti di lavoratori, professionisti, enti previdenziali e Stato per imposte e ritenute fiscali. Eventuali ritardi nei confronti di fornitori e altri creditori sono oggetto di specifici accordi.

Alla data di redazione della presente relazione non sono state presentate richieste di moratoria di rate di finanziamenti bancari in scadenza.

Come già ricordato, segnaliamo che l'ATS di Milano eroga regolarmente gli acconti mensili sulla base del budget assegnato, anche per l'esercizio 2025.

All'esito delle valutazioni svolte e delle azioni previste nel PEF, intraprese o in corso di implementazione, pur in presenza delle incertezze riportate ai paragrafi precedenti, gli Amministratori hanno ritenuto che il presupposto della continuità aziendale, nella redazione del bilancio, risulta appropriato.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA CITTADELLA, 31	FIRENZE
VIA PARAVIA, 63	MILANO
VIA ARSIA, 7	MILANO
VIA CICONI, 3	MILANO
VIA DEI GIACINTI, 4	PISA
VIA DEI GIACINTI, 6	PISA

Indirizzo	Località
VIA TAMUSCIA, 16	COLORINA (SO)

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ditta (30705) - Luogo sottoscrizione, Ditta (30705) - Data sottoscrizione